Tsunami
Spaces looping the loop

opere di Aurora Caruso, Alessandra Cecchini, Omicron Ceti, Marcello Cualbu, Delle Cose, Marco De Rosa, Riccardo Eggshell, Chiara Fantaccione, Harichase, Man Bites Dog, Mizu & Dan Silver, Pascolo Abusivo, Re Derma, Touchy Toy Collective

mostra a cura di Ludovica Tata

dal 12 aprile al 17 maggio 2025 presso LIMINAL SPACE, Roma

In un contesto come quello del Giubileo, in cui la città di Roma, per accogliere un numero spropositato e continuo di visitatori, modifica le sue specifiche più profonde, **“Tsunami. Spaces looping the loop”** sfida la retorica della “sacralità” dei luoghi per proporre una riflessione critica e urgente che ridefinisca radicalmente il rapporto con l’altro. Se da un lato il turismo di massa si propone come un'illusoria democratizzazione del viaggio, dall'altro rivela le sue dinamiche escludenti e violente, mostrando come la possibilità di spostarsi sia ancora un privilegio di pochi, strettamente legato al desiderio di affermazione individuale e alla mercificazione dell'autenticità culturale. Il progetto pone sotto il microscopio le implicazioni politiche e sociali del fenomeno turistico, che alimenta la gentrificazione e la marginalizzazione delle comunità locali, sottraendo loro le risorse e, in molti casi, l’identità.

La mostra prenderà vita negli ambienti di **LIMINAL SPACE**, la casa delle arti transmediali, un ecosistema di culture digitali che promuove l’incontro tra pratiche artistiche che utilizzano il linguaggio dei nuovi media ed esplorano la tecnologia come strumento di indagine del contemporaneo. Lo spazio è gestito dall’associazione culturale Simposio, organizzatrice anche di Utopia Reale un camping utopico che si tiene una volta l’anno nell’ Ex Villaggio Eni di Borca di Cadore. Il progetto nasce dallo slancio creativo di **LIMINAL STATE**, studio transmediale degli artisti **Saverio Villirillo** e **Gregorio Comandini**, che da oltre vent’anni esplorano le interazioni tra l’uomo e la macchina.

Liminal Space producendo “Tsunami. Spaces looping the loop”, in collaborazione con la storica dell’arte e curatrice indipendente **Ludovica Tata**, si conferma come uno spazio vitale e di radicalizzazione della ricerca artistica contemporanea.

I quattordici artisti in mostra sono stati selezionati tramite una open call in cui veniva chiesto di ragionare sulla dicotomia abitare-visitare e sulle dinamiche relazionali che pongono al centro la reciprocità piuttosto che il profitto. Il progetto espositivo, composto da tre installazioni immersive, svariati contenuti audio-video e dispositivi relazionali, favorisce un’esperienza partecipativa e suggerisce alternative di connessione interculturale. Tra gli

altri, l'artista newyorkese **MIZU** e il regista **Dan Silver**, creano degli audaci paesaggi che esplorano le trasformazioni della natura, utilizzando il violoncello manipolato elettronicamente; **Marcello Cualbu** insieme ai suoi studenti ha sviluppato *Unseasoned*, un gioco che evidenzia l'origine effimera e dirompente del turismo da crociera - una pratica che, insieme ad altre forme di turismo di massa, sta causando danni irreparabili alle città sovraccaricate dal suo impatto; **Chiara Fantaccione** espone delle sculture in resina epossidica, in cui "intrappola" frammenti di oggetti elettronici, così da creare dei fossili di un mondo artificiale dove la tensione tra illusione e autenticità è protagonista; il collettivo transdisciplinare e multimediale **Pascolo Abusivo**, con un'installazione site-specific, porta lo spettatore a ragionare sulla sostenibilità dello sguardo del turista, dei suoi desideri e i dispositivi utilizzati per invadere, consumare e annientare un territorio.

Durante il periodo di mostra verranno organizzati diversi momenti di approfondimento orizzontale, a cominciare da sabato 12 aprile con un talk in cui verrà affrontato il rapporto tra patrimonio artistico culturale e iperturismo; il 3 maggio si parlerà della commercializzazione del cibo come prodotto culturale e turistico; infine, il 17 maggio, a chiusura del percorso, verrà indagata la relazione tra turismo sregolato, caro affitti, marginalizzazione delle comunità e ricomposizione del tessuto urbano.

La mostra sarà visitabile su prenotazione il giovedì e il venerdì, mentre il sabato lo spazio sarà sempre aperto.

"Tsunami. Spaces looping the loop."

Dal 12.04.2025 al 17.05.2025

a cura di Ludovica Tata

ideato e prodotto da Liminal State

LIMINAL SPACE, ROMA - VIA GIUSEPPE LIBETTA 21

Transmedia Arts / Digital Cultures / Pleasant Practices

www.lmnl.it
liminalspace@lmn.it
via giuseppe libetta 21, 00154 Roma